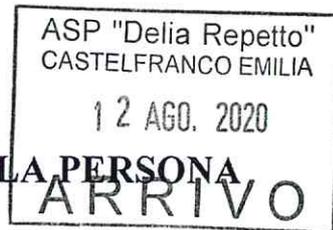


**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
"DELIA REPETTO"**

via Circondaria Nord, 39  
Castelfranco Emilia (MO)

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020**

**E AL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2020-2022**



Sig.ri rappresentanti degli Enti Soci,

l'Amministratore unico, con deliberazione n. 15 del 31 luglio 2020 trasmessa in pari data allo scrivente Revisore unico per la stesura della presente Relazione e l'espressione del relativo parere così come prescritto dall'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità, ha approvato:

- il Piano programmatico per il triennio 2020-2022 (allegato A),
- la proposta di Bilancio pluriennale Economico preventivo 2020-2022 con annesso Conto economico preventivo per il medesimo periodo (allegato B),
- la proposta di Bilancio annuale economico preventivo 2020 con allegato il documento di Budget e la Relazione illustrativa 2020.

Con i citati documenti si descrive e commenta il risultato della gestione dell'Ente in ragione del futuro andamento dell'attività istituzionale, nonché, sotto il profilo più strettamente contabile, dei ricavi e dei costi che si prevede, rispettivamente, di conseguire e sostenere.

A tale fine, si può dare atto che l'Organo amministrativo ha orientato le proprie previsioni valorizzando la *mission* dell'Ente, i dati storici, l'andamento ed i fatti di gestione rilevati nei primi mesi dell'esercizio 2020 e, per quanto possibile, stimando la potenziale evoluzione delle entrate e delle uscite prospetticamente correlate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Con maggiore dettaglio:

A) Il Piano programmatico per il triennio 2020-2022

Il Piano programmatico, nelle sue linee guida pianificatorie, rinnova un impegno ideale verso la tutela della salute ed il rispetto della dignità della persona bisognosa di assistenza.

Vi sono inoltre analiticamente esposti gli effetti determinati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che, a decorrere dallo scorso mese di marzo, ha imposto, da un lato, l'applicazione di impegnative misure di precauzione e contrasto alla diffusione del virus e, dall'altro, la preparazione della struttura alla gestione di eventuali casi di contagio che dovessero in futuro ripresentarsi.

Il documento, opportunamente, riferisce in merito ai protocolli adottati, alle modifiche organizzative introdotte, incluso lo "Smart working" utilizzato per minimizzare la presenza

contemporanea di personale negli uffici, alla necessità di dotare il personale sanitario ed infermieristico di una più avanzata preparazione professionale e agli strumenti di prevenzione attivati al fine di garantire il miglior contesto sanitario possibile grazie ai quali può affermarsi che, ad oggi, la struttura ha saputo affrontare le straordinarie complessità che si è improvvisamente trovata di fronte riducendo al minimo il rischio e le conseguenze del contagio.

In tale quadro, degno di rilievo è il proposito di ricercare forme di coordinamento con le altre ASP del territorio e momenti di collaborazione con altri gestori pubblici rivolti non solo alla ricerca di una riduzione dei costi, ma anche all'analisi e alla sperimentazione di modelli gestionali e/o indirizzi operativi comuni.

Vengono segnalate, inoltre, le difficoltà di approvvigionamento dei dispositivi sanitari, della carenza di una "Direzione Sanitaria", del significativo grado di sottodimensionamento delle risorse umane disponibili in rapporto ad una condizione di emergenza quale si è venuta a determinare a causa della Pandemia.

Si richiamano, sul piano operativo il difficoltoso allestimento di una "zona rossa" all'interno della CRA e l'intervenuta sospensione a far data dal 9 marzo 2020 delle attività del Centro Diurno.

Ne sono conseguite e, fatalmente, ne conseguiranno ricadute di ordine economico in termini di minori ricavi e maggiori costi secondo le dinamiche che il documento rappresenta in modo ampio e puntuale.

Si prospetta anche la necessità di definire, una volta superata l'emergenza da Covid-19, un Piano di investimenti straordinario in conto capitale per adeguamento e/o riconversione strutturale degli spazi della CRA e del Centro Diurno.

In ogni caso, per poter assicurare alla comunità l'indispensabile servizio del Centro Diurno, nelle previsioni di spesa 2021 e 2022 è stata inserita una quota presuntiva per l'assunzione in locazione di un immobile con relativi costi di gestione per beni e servizi.

#### B) Il Bilancio pluriennale Economico preventivo 2020-2022

Il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2020-2022 è stato elaborato sulla base di una valutazione presuntiva prudenziale dei ricavi e dei costi complessivi di gestione determinati in una logica di continuità produttiva ed organizzativa e redatto dopo aver verificato, per ciascun servizio, anche i valori del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019.

Al riguardo, si dà atto che gli Enti soci hanno confermato, anche per l'anno 2020, la volontà di assicurare agli ospiti beneficiari dei due servizi gestiti dall'Ente parametri assistenziali migliorativi rispetto a quelli minimi remunerati dalla tariffa regionale di riferimento e più precisamente:

- nel servizio di Casa Residenza verranno mantenuti 114 minuti giornalieri assistenziali per ospite;
- nel servizio di Centro Diurno per anziani si considera un'apertura per 12 ore giornaliere inclusa la somministrazione della cena sino al 7 marzo 2020;
- nel periodo di chiusura del Centro Diurno sarà attivo un servizio di accoglienza e portierato all'interno della CRA per garantire la corretta applicazione delle disposizioni dettate in materia dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" approvato il 24 aprile 2020;
- i risultati attesi per il triennio in considerazione a fronte delle valutazioni previsionali adottate sono riepilogati nel prospetto di sintesi sotto riportato (arrotondati all'unità di euro):

	2020	2021	2022
Valore della produzione	3.292.964	3.263.122	3.268.042
Costi della produzione	3.152.548	3.122.522	3.127.042
Differenza	140.416	140.600	141.000
Proventi e oneri finanziari	600	400	400
Proventi e oneri straordinari	=	=	=
Risultato prima delle imposte	141.016	141.000	141.400
Imposte dell'esercizio (correnti, differite e anticipate)	141.016	141.000	141.400
Utile netto dell'esercizio	=	=	=

Le stime, in breve, si basano sulle seguenti assunzioni:

**Ricavi:**

Non si prevedono variazioni per il servizio di CRA onde le relative rette rimarranno invariate per tutto il triennio di riferimento del Piano, mentre per quanto attiene al Centro Diurno le rette a carico degli utenti risultano invariate rispetto all'anno 2019 per i mesi di gennaio, febbraio, mentre per il periodo 1° marzo - 7 marzo 2020 sono stati applicati i nuovi importi così come comunicati alla Committenza, ovvero:

- quota giornaliera (giornata intera con cena): euro 34,50
- quota giornaliera (giornata intera senza cena): euro 29,58
- metà giornata con pasto (6 ore di frequenza): euro 17,00;
- metà giornata senza pasto (4 ore di frequenza): euro 11,00;
- maggiorazione della quota giornaliera applicata pari al 30% in caso di apertura del servizio in giornate festive;

- euro 2,50 quota giornaliera a carico dell'utente in caso di effettiva fruizione del servizio di trasporto (andata e ritorno dal Centro o solo andata o ritorno), confermando a carico del FRNA la restante frazione.

In relazione all'epidemia da Covid -19, per l'anno 2020 si prevede un tasso di copertura dei posti di casa residenza di 57,8 atteso che dalla metà del mese di marzo alla metà del mese di luglio gli accessi sono sospesi.

Per il Centro Diurno il bilancio considera i servizi erogati fino al 7 marzo non potendosi prevedere la sua riapertura a breve stante le caratteristiche strutturali che non corrispondono alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza regionale n. 113/2020.

Per gli anni 2021 e 2022 si accoglie una previsione di ricavo assumendo una copertura di 58 posti letto per la CRA e la copertura di 14 posti di Centro Diurno.

...

### Costi:

- il fabbisogno di beni è stato stimato sulla base dei consumi registrati nel corso del passato esercizio. La quantificazione ha poi tenuto conto dei costi di acquisto secondo le migliori condizioni acquisitive tramite MEPA e altre procedure di approvvigionamento. I prezzi sono stati stimati tenendo conto delle condizioni praticate nei contratti in essere e/o dei listini, nonché delle condizioni migliorative di forniture aggiudicate;
- il fabbisogno dei servizi è stato valorizzato, a seconda della loro natura, in base ai canoni contrattualmente concordati, ai consumi storici, con proiezione di diminuzione o crescita, e delle convenzioni CONSIP. Gli importi complessivi sono stati contenuti entro i limiti di compatibilità consentiti dal mantenimento dell'equilibrio di bilancio; Nelle categorie di oneri che precedono assumono particolare incidenza i costi per l'acquisto di beni, quali materiale sanitario, mobilio, attrezzature, e tra i servizi le spese per pulizie e la sanificazione dei locali ed il reperimento di OSS e infermieri per consentire le sostituzioni;
- i costi per salari, stipendi ed oneri sono stati determinati in una prospettiva di mantenimento dell'attuale impianto organizzativo dell'ASP, tenuto conto della presenza di personale con prescrizioni, della assenza, con diritto alla conservazione del posto, di lunghe assenze per terapie salvavita, e degli adeguamenti contrattuali a norma di CCNL.
- con riferimento al personale impegnato nell'area amministrativa, si conferma la necessità di superare il modello da tempo in vigore - caratterizzato, come noto, in modo preponderante da risorse di lavoro somministrato - per pervenire, compatibilmente con i vincoli normativi esistenti ed in coerenza con i relativi fabbisogni, ad un assetto operativo più stabile e strutturato;

- i costi per il trasporto degli utenti al Centro Diurno sono stati preventivati con riferimento al solo periodo dell'anno nel corso del quale è stato attivo.

Si registra, inoltre, l'impegno da parte dell'Organo amministrativo, ribadito nell'ambito del Piano economico 2020, teso a favorire il costante miglioramento qualitativo dei servizi di ospitalità offerti dalla struttura.

Il Piano triennale comprende inoltre, in continuità con il passato:

- il rinnovo degli arredi di uso comune,
- il rinnovo degli impianti, strumentazioni, licenze e formazione pluriennale per assicurare l'innovazione tecnologica ed informatica dell'Ente ed efficientare, ad un tempo, i processi e la più complessiva funzione gestionale. Sono altresì previsti lavori di riqualificazione degli immobili.

Il Piano degli investimenti comprende interventi manutentivi, di natura ordinaria e straordinaria, tesi a preservare lo stato di efficienza e le condizioni di utilizzo delle patrimonialità immobiliari.

C) La proposta di Bilancio annuale economico preventivo 2020, il documento di budget e la Relazione illustrativa.

Le risultanze del Conto economico preventivo 2020 possono così schematizzarsi (arrotondati all'unità di euro):

<b>A) Valore della produzione</b>		<b>3.292.964</b>
1) Ricavi per servizi alla persona	2.166.968	
2) Costi capitalizzati	63.897	
3) Variazione rimanenze attività in corso	=	
4) Proventi e ricavi diversi	325.436	
5) Contributi in conto esercizio	736.663	
<b>B) Costi della produzione</b>		<b>3.152.548</b>
6) Acquisti di beni	118.372	
7) Acquisti di servizi	934.591	
8) Godimento beni di terzi	4.000	
9) Spese per il personale	1.897.404	
10) Ammortamenti e svalutazioni	105.131	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e mat. consumo	=	
12) Accantonamenti ai fondi rischi	=	
13) Altri accantonamenti	80.000	
14) Oneri diversi di gestione	13.050	

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>140.416</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		<b>600</b>
15) Proventi da partecipazioni	=	
16) Altri proventi finanziari	600	
<b>D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie</b>		<b>=</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>		<b>=</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>141.016</b>
<b>Imposte sul reddito</b>		<b>141.016</b>
a) IRAP	139.516	
7) IRES	1.500	
<b>Utile (o perdita) di esercizio</b>		<b>=</b>

Il documento descrive per capitoli le risorse ed i fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione degli obiettivi dei servizi.

Il documento di Budget 2020, in modo particolare, avverte che la determinazione delle quote per servizi aggiuntivi e costi non coperti da ricavi a carico dell'Unione Comuni del Sorbara risente dei gravi effetti economici generati della pandemia da Coronavirus.

Si prevede, allora, un trasferimento di euro 728.663, rispetto ad un apporto di euro 339.000 relativo all'anno 2019, atteso che, oltre ai parametri migliorativi, l'Unione Comuni del Sorbara garantisce un trasferimento anche a copertura degli oneri, non assorbiti dalla tariffa regionale, che saranno sostenuti per far fronte all'emergenza da Covid-19.

Particolare attenzione è dedicata agli indicatori di attività con l'intento di monitorare costantemente il tasso di assenza del personale dal quale dipende la previsione di spesa relativa al personale somministrato impegnato nelle sostituzioni.

La verifica dell'andamento delle uscite servirà a regolare, conseguentemente, le risorse necessarie alla gestione dei servizi *“determinando la possibilità di reindirizzare eventuali economie verso ambiti in cui si manifestassero nuove e/o maggiori esigenze”*.

Si conferma, inoltre, l'impegno da parte dell'Organo amministrativo a favorire il costante miglioramento qualitativo del grado di ospitalità della struttura.

A parere dello scrivente Revisore, i criteri che hanno presieduto alle determinazioni sopra riportate appaiono conformi ad un'appropriata tecnica contabile e idonei a pervenire ad un risultato qualitativamente e quantitativamente attendibile.

La Relazione illustrativa al Bilancio economico di previsione anno 2020, infine, offre una dettagliata analisi in merito al complesso dei servizi che saranno gestiti dall'ASP nel corso del solo anno 2020 precisandosi, segnatamente, che nella Casa Residenza saranno

mantenuti due nuclei organizzativi portando avanti una politica di assunzione orientata, conformemente al Piano triennale del fabbisogno di personale approvato per il triennio 2020-2022, verso rapporti di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

Nel descritto scenario, il lavoro somministrato rappresenta, dunque, una modalità di approvvigionamento di personale alternativa alle assunzioni: i volumi di queste voci, nonostante i programmi di assunzione attuati a partire dal 2018, sono cresciuti per l'alto livello di *turn over* che ha caratterizzato le figure socioassistenziali ed infermieristiche.

L'ammontare delle Risorse Decentrate è stato calcolato sulla base del CCNL-Funzioni Locali, mentre il Fondo per il lavoro straordinario è stato finanziato senza previsione di aumenti né di riduzioni. Analogamente si è proceduto per il fondo della dirigenza.

Per quanto attiene alle risorse consulenziali esterne, i costi che si ipotizza di sostenere comprendono le consulenze sanitarie e di medicina del lavoro, le consulenze legali, con onere commisurato ai contenziosi e alle pratiche in atto, le consulenze tecniche legate alle progettazioni, alla valutazione rischi, redazione piani di emergenza, nonché le consulenze fiscali ed amministrative.

#### CONCLUSIONI

L'analisi svolta consente di attestare che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 ed il Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022 nella sua articolazione di:

- Piano programmatico per il triennio 2020-2022,
- Proposta di Bilancio pluriennale Economico preventivo 2020-2022 con annesso Conto economico preventivo,
- Proposta di Bilancio annuale economico preventivo 2020 con allegato il documento di Budget e la Relazione illustrativa 2020,

contengono un'illustrazione ampia e puntuale degli elementi posti a fondamento delle determinazioni operate dall'Amministratore unico dell'Ente e, pertanto, risultano redatti in conformità alle disposizioni che ne presiedono la formazione e, inoltre, che i documenti in esame espongono risultanze congrue e coerenti con gli indirizzi gestionali che vi sono prefigurati e, sul piano valutativo, ragionevolmente attendibili avuto riguardo ai programmi e progetti ivi descritti.

Si esprime, pertanto, parere favorevole alla loro approvazione.

Castelfranco Emilia, 5 agosto 2020

dott. Antonio Tazzioli

